



Comunità Montana di Valle Camonica

Deliberazione della Giunta Esecutiva N° 25 del 07/02/2022

OGGETTO: CASA DEL PARCO DELL'ADAMELLO EX COLONIA FERRARI IN CEVO (BS).
INDIZIONE DI APPALTO E APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sette** del mese di **Febbraio** alle ore **18:30**, in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Funzione	P	A
BONOMELLI ALESSANDRO	Presidente	X	
DELLANOCE ENRICO	Vice Presidente	X	
CRISTINI ATTILIO	Assessore	X	
FARISÈ CRISTIAN	Assessore	X	
PENDOLI MIRCO	Assessore	X	
SABBADINI ILARIO	Assessore		X

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente Alessandro Bonomelli** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CASA DEL PARCO DELL'ADAMELLO EX COLONIA FERRARI IN CEVO (BS).
INDIZIONE DI APPALTO E APPROVAZIONE DI BANDO PUBBLICO PER
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE.

Su proposta del Presidente Alessandro Bonomelli

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO

- La struttura conosciuta come ex colonia A. Ferrari in Cervo è un complesso costruito nel 1922 su progetto dell'architetto Fortunato Canevali, comprendente l'edificio principale già adibito ad albergo e successivamente a colonia montana di salute, realizzato con caratteri stilistici consueti all'epoca. La chiesetta attigua risulta realizzata nel 1932 su disegno del Prof. Francesco Magri, ispirata all'architettura Gotico-Lombarda. Venne acquistato dal Commendatore Roberto Ferrari, Cavaliere del Lavoro, ed utilizzato quale casa di vacanza per le operaie dei suoi calzifici che necessitavano di cure. In seguito utilizzato come colonia Alpina dal Consorzio Antitubercolare di Brescia e da questo, attraverso articolate vicende, trasferito di proprietà all'Ente responsabile della U.S.S.L. n° 37 (rif. Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Regione Lombardia n° 711 del 30/06/1981), poi divenuta Azienda U.S.S.L. n° 15 nel 1981, poi Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia – Presidio di Breno ed infine Azienda Sanitaria Locale di Valle Camonica – Sebino. L'immobile non risulta peraltro essere stato direttamente utilizzato dall'Azienda stessa.
- L'ipotesi di ristrutturare il complesso per adibirlo a Centro regionale di educazione ambientale, risale alla fine degli anni'80. Il Consiglio Direttivo della Comunità Montana di Valle Camonica con Deliberazione n° 344 in data 22/12/1989 avente ad oggetto "Indicazioni in merito alla ristrutturazione dell'ex colonia A. Ferrari di Cervo da adibire a Centro di Educazione ambientale", ipotizzando il possibile riutilizzo di questo edificio, chiedeva alla Regione Lombardia un primo finanziamento per la sua ristrutturazione, da inserire tra gli elementi dell'offerta didattica e turistica legata al Parco dell'Adamello.
- Con Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n° 31 del 4 Luglio 1997, si disponeva l'acquisto degli immobili dall'Azienda USSL n° 15, per la realizzazione di un Centro permanente di educazione ambientale del Parco dell'Adamello, coerentemente con quanto disposto nel Programma generale degli interventi ex art. 5 L. 102/90 (Legge Valtellina) per il Parco dell'Adamello (Atto di compravendita in data 10 Maggio 2000).
- Con Deliberazione n° 153 in data 11 Luglio 2001 il Consiglio Direttivo della Comunità Montana di Valle Camonica, approvava il progetto esecutivo denominato "Ristrutturazione Colonia Ferrari in Cervo per Centro Educazione Ambientale" a firma dell'Architetto F. Guaini e relativo all'attuazione del Programma di Interventi nel Parco dell'Adamello di cui alla Legge 102/90 art. 5,

dando inizio al primo e più corposo stralcio dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'intero complesso.

- Con questi lavori e con gli interventi che sono seguiti nel corso degli anni, la Comunità Montana di Valle Camonica ha completato il recupero di tutti gli edifici del complesso e del giardino annesso, realizzando le strutture in grado di ospitare una "Casa del Parco dell'Adamello" avente funzioni di Ostello per la gioventù, centro informazioni del Parco dell'Adamello e museo naturalistico, piccolo spazio congressi e spazio per laboratori didattici, nell'ottica di favorire con questo intervento lo sviluppo di un polo turistico legato all'ambiente, alla natura, al Parco dell'Adamello, strategico per lo sviluppo economico di una zona della Valle Camonica dove l'attuale domanda turistica è tra le più deboli e pesantemente segnata dal progressivo invecchiamento della popolazione e dallo spopolamento.

RICORDATO che:

1. a partire dal 2011 – anno di completamento dei principali lavori – si sono succeduti diversi bandi pubblici volti alla ricerca di un soggetto gestore del complesso, dei quali il penultimo in ordine temporale ha visto concludersi il rapporto anticipatamente, con il recesso dal contratto da parte del contraente.
2. Nel 2021 con propria precedente Deliberazione n° 34 in data 02/03/2021 è stato indetto nuovo appalto per la gestione, sulla base di specifico bando pubblico, che è risultato deserto nonostante si siano verificate 5 prese visione della struttura da parte di altrettanti potenziali interessati, che hanno successivamente motivato nell'incertezza della situazione sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 in corso e nella presunta onerosità dell'avviamento della struttura la principale ragione della successiva mancata partecipazione;
3. A seguito della deliberazione della Giunta esecutiva n° 149 in data 12/07/2021, la Comunità Montana di Valle Camonica ha provveduto a stipulare un contratto di comodato gratuito per l'utilizzo temporaneo di 6 mesi dell'immobile a favore dell'associazione Promo Cevo, mantenendo l'apertura parziale e temporanea della struttura ed erogando alcuni dei servizi previsti sul territorio;

PRESO ATTO che a partire dal 2011 – anno di completamento dei principali lavori – si sono dunque succeduti diversi bandi pubblici volti alla ricerca di un soggetto gestore del complesso, non sempre con esito positivo;

PRESO ATTO altresì che il Servizio Parco Adamello e tutela ambientale dell'Ente ha comunque provveduto nel corso del 2021 all'esecuzione di lavori consistenti nell'allacciamento del corpo principale degli edifici alla nuova rete fognaria comunale, nell'impermeabilizzare di una terrazza esterna con problemi di infiltrazioni, al completamento della dotazione dell'immobile con materassi e cuscini ignifughi ed all'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione necessari, migliorando la situazione complessiva dell'immobile;

CONSIDERATA l'opportunità e la necessità di addivenire al più presto ad una nuova procedura concorsuale al fine dell'affidamento mediante concessione di servizi della gestione della Casa del Parco di Cevo e relativi annessi, al fine di dare inizio alle attività di servizio e di sviluppo turistico del territorio previste;

DATO ATTO e considerato che la gestione del complesso denominato "Casa del Parco dell'Adamello" di Cevo si pone l'obiettivo, in coerenza con le funzioni della Comunità

Montana quale ente gestore di Parco, di promuovere e valorizzare il territorio, di fungere da punto di riferimento e richiamo per quelle fasce turistiche e di visitatori interessate ai valori dell'Area Protetta e del turismo naturalistico, nonché di sviluppare attività di animazione territoriale, di favorire servizi di ostello a turisti e visitatori, di fungere da polo di aggregazione territoriale in un'area marginale, ma di splendido significato paesaggistico e naturalistico, quale la Valle di Savio;

TENUTO CONTO, pertanto, che l'attività in oggetto si inquadra nelle iniziative finalizzate al perseguimento dello sviluppo di carattere sociale, promozionale ed economico del territorio, promosse dall'Ente anche nelle proprie funzioni di gestore del Parco Regionale/Naturale dell'Adamello;

VISTA la nuova proposta di bando pubblico e tutti i suoi contenuti predisposta dagli uffici per l'affidamento della gestione per nove anni, rinnovabili per pari periodo, della Casa del Parco dell'Adamello di Cevo, allegata al presente atto e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dagli aventi titolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

AD unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.** di procedere all'indizione di una pubblica gara per l'affidamento mediante concessione di servizi della gestione della Casa del Parco sita in Cevo;
- 2.** di approvare la proposta di Bando Pubblico per l'affidamento della gestione della sede, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e costituito dai seguenti elaborati:
 - bando
 - planimetria complesso (Allegato 1)
 - modulo istanza partecipazione e dichiarazioni (Allegato 2)
 - modulo dichiarazione costituzione ATI (Allegato 3)
 - modulo offerta economica (Allegato 4)
- 3.** di provvedere ad opportuna pubblicizzazione di tale Bando Pubblico in tutte le sedi ritenute a ciò opportune ed in particolare sull'Albo Pretorio della Comunità Montana di Valle Camonica ed all'interno dei siti istituzionali ed internet www.parcoadamello.it;
- 4.** di demandare al competente Responsabile di Servizio Parco Adamello e Tutela Ambientale ogni adempimento correlato al presente deliberato;
- 5.** di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/00, considerata l'urgenza di provvedere;

- 6.** di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE
Alessandro Bonomelli

IL SEGRETARIO
Dott. Bernardi Marino